

PRIMO PIANO

Generali, Crt non si schiera

Fondazione Crt non si schiera, almeno per il momento, nella nuova battaglia che si sta delineando per il rinnovo del consiglio di amministrazione di Generali. Lo ha detto la presidente Anna Maria Poggi, intervenuta sabato a margine del congresso di Assiom Forex. "L'unico criterio che farà decidere la fondazione sarà quello del maggior interesse della fondazione", ha detto la numero uno dell'ente torinese che detiene poco meno del 2% del capitale di Generali.

La prossima assemblea degli azionisti del gruppo assicurativo dovrebbe vedere la contrapposizione di due liste: una del primo azionista Mediobanca e una di Caltagirone e Delfin. In pratica, si ripeterebbe quanto visto nel 2022, quando Caltagirone e Delfin si scontrarono con la lista che era stata presentata dal cda: all'epoca Fondazione Crt si schierò con i soci ribelli. Poggi ha tuttavia affermato che l'ente non assumerà posizioni ideologiche e manterrà "un atteggiamento laico e di convenienza", specificando che "per noi quella è una partecipazione finanziaria pura". Alla base della scelta, ha aggiunto, ci saranno "la difesa del patrimonio e la governance". Poggi ha affermato di non aver chiesto nessun contatto con gli altri soci. "Aspetto che siano loro a farlo perché – ha concluso – il 2% che abbiamo in una situazione di questo genere può essere ago della bilancia".

Giacomo Corvi

COMPAGNIE

Sara, tra umanesimo tecnologico e sostenibilità

La convention del gruppo assicurativo ha raccolto agenti e dipendenti e ha visto la partecipazione del mondo Aci. È stata l'occasione per sottolineare i buoni risultati del 2024 e per lanciare i prossimi progetti, con una visione che vede l'interazione tra uomo e tecnologia in un contesto di impegno per la sostenibilità

Innovazione e umanità sono le parole chiave del 2025 di **Sara Assicurazioni**. Attorno a questi concetti si sono sviluppati i contenuti della convention che si è svolta il 13 febbraio a Roma e alla quale hanno partecipato oltre milleduecento persone tra dipendenti, agenti e rappresentanti del mondo Aci.

Il titolo, *Innovazione e Cuore - La via di Sara verso la Sostenibilità passa per la Rete*, racchiude tutti gli elementi al centro del messaggio che la dirigenza della compagnia ha voluto trasmettere ai presenti: il rapporto tra tecnologia e umanità, la sostenibilità come obiettivo, la rete come fulcro della relazione con il mercato.

Dopo i saluti iniziali di **Angelo Sticchi Damiani**, presidente di Aci e di Sara Assicurazioni, e **Piergiorgio Re**, presidente di **Sara Vita**, il direttore generale **Alberto Tosti** ha presentato i risultati dello scorso anno con uno sguardo all'andamento complessivo dell'ultimo decennio.

OTTO ANNI DI CRESCITA COSTANTE

Il 2024 si è chiuso per Sara Assicurazioni con un risultato superiore a 80 milioni di euro e un indice di solvibilità vicino al 400%, sulla scia degli esiti degli ultimi anni, caratterizzati da solidità economico-finanziaria, crescita della redditività e dell'efficienza.

Le difficoltà che per ragioni esterne e di diversa origine, dal Covid alle conseguenze della guerra in Ucraina, si sono manifestate negli ultimi anni, non hanno avuto un impatto sulla crescita della compagnia. "Il valore patrimoniale della società ha superato i 1300 milioni, raddoppiato rispetto a otto anni fa; abbiamo raggiunto i 750 milioni di fatturato danni con il 10% di utile; nel 2024 gli utili distribuiti sono stati pari a 220 milioni", ha illustrato Tosti. "I numeri positivi con cui si è concluso il 2024 ci dimostrano che è stato un anno di consolidamento, un salto di qualità che ci fa ritenere che i risultati raggiunti si replicheranno in prospettiva". L'invito è a perseverare nella resa mantenendo l'umiltà, considerando che "rispetto a quelle dei grandi competitor, le nostre quote di mercato sono del 2,5% sull'auto e dell'1,5% sui danni; dobbiamo approfittare di tutti i vantaggi competitivi che può avere una media compagnia".

PERSEVERARE SULLA VIA TECNOLOGICA

Ripercorrendo gli ultimi otto anni della sua direzione, Tosti ha ricordato lo sforzo che la digitalizzazione ha rappresentato per tutte le imprese del settore, a partire dalla necessità di superare le ritrosie culturali interne ed esterne.

(continua a pag. 2)



Alberto Tosti

(continua da pag. 1)

"Sara da subito si è mossa in una prospettiva avveniristica nella dotation tecnologica del personale, nell'utilizzo dei sistemi in cloud e della piattaforma di Crm, dimostrando una mentalità proattiva. Oggi possiamo trarre vantaggio dall'intelligenza artificiale, ma per tutti l'invito è di utilizzare le tecnologie disponibili, perché il mercato ci dimostra che chi ha maggiore dimestichezza con le piattaforme arriva più rapidamente al cliente e con maggiore efficienza".

LA RETE RIMANE LA STRATEGIA VINCENTE

Broker e bancassicurazione sono osservati speciali, ma non rappresentano una priorità e neppure un obiettivo, almeno nell'immediato. Dopo la partecipazione alla gara per la collaborazione con il **Banco di Desio**, "la bancassicurazione rappresenta ancora un possibile canale, ma non a tutti i costi – ha affermato il direttore generale – Abbiamo capitale e spazio per aumentare il business vita con la nostra rete agenziale che ha ancora molto potenziale nel ramo". Un approccio che passa per l'osservazione di come evolve il mercato riguarda anche il mondo dei broker, che al momento si relazionano con la compagnia attraverso il canale agenziale ma si dimostrano sempre più interessati al retail.

CYBER, DEMOGRAFIA E CAT NAT I RISCHI PIÙ RILEVANTI

Parlando di prossimo futuro, il contesto attuale impone di considerare i rischi che impatteranno sul settore, come minaccia e come opportunità. "Al primo posto ci sono i rischi climatici estremi, una realtà a cui si sta dando risposta con la norma sull'obbligo di copertura cat nat, per la quale siamo pronti. Il cyber, così come la trasformazione digitale, sono minacce che viviamo come impresa, oltre a essere rischi per il mercato" ha riflettuto Tosti. Riprendendo poi il tema demografico, ha affermato che "serve ampliare il dialogo verso una silver age che è più attiva e partecipativa rispetto alle generazioni precedenti, nonché detentrice di ricchezza".

LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'UOMO

Dopo l'intervento dell'esperto di geopolitica **Dario Fabbri**, che ha fornito un'analisi dello scenario geopolitico ed economico globale, si è tornati al tema centrale di una visione che vuole associare i vantaggi delle tecnologie alla valorizzazione del rapporto umano.

Sul palco sono intervenuti **Franco Baresi**, ex calciatore del Milan e della Nazionale italiana, e **Filippo Nardi**, performance coach & scientist del dipartimento di ricerca Milan Lab, ospiti che rappresentano l'**AC Milan**, di cui Sara è quest'anno official insurance partner. Nardi ha contribuito al tema della giornata spiegando in che modo l'innovazione e la tecnologia possono concorrere nel migliorare la performance degli atleti. L'interazione tra uomo e tecnologie è stata approfondita anche dal generale e astronauta **Roberto Vittori**, che ha riflettuto sull'innovazione come esito dell'interazione umana con le tecnologie e su come immaginare il futuro e la conquista dello spazio.

LA SOSTENIBILITÀ È UN PUNTO DI RIFERIMENTO

Per Sara, la sostenibilità non è un tema in declino. Se sulla questione ambientale è bene considerare l'impatto economico e sociale di una transizione troppo rapida, gli aspetti di società e governance mantengono intatto il loro valore di opportunità.

La compagnia continua con il proprio impegno e per confermarlo anche la convention è stata organizzata con grande attenzione per l'impatto sull'ambiente, tanto da aver ottenuto la Certificazione ZeroCarbonTarget di **Evento Carbon Neutral** grazie alla compensazione della CO₂ prodotta. Questo passo rientra tra le misure che fanno parte del percorso di Sara Assicurazioni verso il raggiungimento della carbon neutrality.

Tra le azioni condotte durante i lavori, il recupero del cibo preparato e non consumato, in collaborazione con la onlus **Equoevento**, la digitalizzazione delle fasi di accredito, ingaggio e contenuti per ridurre l'utilizzo della carta e un contest per i partecipanti dedicato alla sostenibilità.

Maria Moro



© Sara Assicurazioni



© Sara Assicurazioni

IL PUNTO SU...

Chiarimenti del Garante sull'accesso alle cartelle cliniche

Il Garante per la protezione dei dati personali ha pubblicato alcune nuove Faq per chiarire ambiti e modalità di accesso ai dati personali in ambito sanitario. In particolare si fa riferimento alla richiesta di duplicati della cartella e alle formalità di erogazione

Il Garante per la protezione dei dati personali ha pubblicato in data 24 dicembre 2024 una serie di Faq (risposte a domande frequenti) in materia di accesso alle cartelle cliniche ai sensi del Gdpr (General data protection regulation).

Come già avvenuto in passato, anche queste indicazioni forniscono chiarimenti essenziali per la corretta gestione delle richieste di accesso ai dati personali nelle cartelle cliniche, promuovendo una maggiore consapevolezza sia tra gli interessati che tra i titolari del trattamento riguardo ai diritti e agli obblighi derivanti dal Gdpr.

La disciplina del trattamento delle cartelle cliniche si rinvie nell'art. 92 del d.lgs. 196/2003 (c.d. Codice Privacy), il quale stabilisce che, nei casi in cui le strutture, pubbliche e private, che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, redigano e conservino una cartella clinica in conformità alla disciplina applicabile, devono essere adottati opportuni accorgimenti per assicurare la comprensibilità dei dati e per distinguere i dati relativi al paziente da quelli eventualmente riguardanti altri interessati, ivi comprese informazioni relative a nascituri.

La disposizione precisa che eventuali richieste di presa visione o di rilascio di copia della cartella e dell'acclusa scheda di dimissione ospedaliera da parte di soggetti diversi dall'interessato possono essere accolte, in tutto o in

parte, solo se la richiesta è giustificata dalla documentata necessità:

- a) di esercitare o difendere un diritto in sede giudiziale, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. F Gdpr, di rango pari a quello dell'interessato, ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale;
- b) di tutelare, in conformità alla disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi, una situazione giuridicamente rilevante di rango pari a quella dell'interessato, ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale.

Come si regola la richiesta di copia della cartella clinica

Gli articoli 15 Gdpr e 2-terdecies d.lgs. 196/2003 (quest'ultimo per quanto riguarda le persone decedute) prevedono, invece, la possibilità per l'interessato di accedere alla propria cartella clinica ottenendo una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

Nei casi in cui sia necessario garantire l'esattezza, la completezza e l'intelligibilità delle informazioni richieste, il titolare fornisce all'interessato copia integrale dei documenti contenenti tali dati, così come indicato anche dalla sentenza Cgve 307-22 del 26 ottobre 2023 e come specificato dal Garante.

Già la sentenza richiamata aveva ricordato che il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento implica "che sia consegnata all'interessato una riproduzione fedele e intelligibile dell'insieme di tali dati" e che "l'obbligo di fornire all'interessato, a titolo gratuito, una prima copia dei suoi dati personali oggetto di trattamento grava sul titolare del trattamento".

Tale previsione non implica, tuttavia, il diritto automatico a ricevere gratuitamente l'intera documentazione clinica. L'art. 15 garantisce infatti il diritto a ottenere a titolo gratuito copia dei dati personali, ma non necessariamente di tutti i documenti contenuti in tale cartella. Inoltre, la prima copia di tali dati viene fornita gratuitamente, mentre eventuali copie successive possono comportare costi ragionevoli.

(continua a pag. 4)



(continua da pag. 3)

Prima di fornire la copia dei dati personali in risposta a una domanda di accesso ex art. 15 Gdpr, spetterà al titolare del trattamento determinare se, al fine di garantire l'esattezza, la completezza nonché l'intelligenza dei dati, sia necessario fornire copia integrale dei documenti contenenti tali informazioni e ciò in conformità alle Linee guida 1/2022 sui diritti degli interessati e sul diritto di accesso del 28 marzo 2023 rilasciate dal Comitato europeo per la protezione.

Tale valutazione dovrà essere effettuata caso per caso e terrà in considerazione le specifiche circostanze della richiesta.

Non sono previsti requisiti per la modalità di richiesta

Per quanto attiene alle modalità delle richieste di accesso ai dati personali, non sono previsti requisiti formali. Anche una richiesta generica di accesso alla cartella clinica verrà presa in considerazione dal titolare del trattamento. In caso di ambiguità, il punto n. 50 delle Linee guida 1/2022 del Comitato europeo per la protezione dei dati personali raccomanda al titolare di richiedere all'interessato di specificare l'oggetto della propria richiesta, al fine di fornire una risposta adeguata.

Le precisazioni del Garante sottolineano, come sempre, l'importanza di trovare un bilanciamento tra il diritto dell'interessato all'accesso ai propri dati personali e la necessità di proteggere la riservatezza e l'integrità delle informazioni sanitarie. A riguardo, le strutture sanitarie sono tenute ad adottare misure adeguate che garantiscono che l'accesso ai dati sia conforme alla normativa vigente, evitando al contempo abusi o divulgazioni non autorizzate che portino a violazioni.

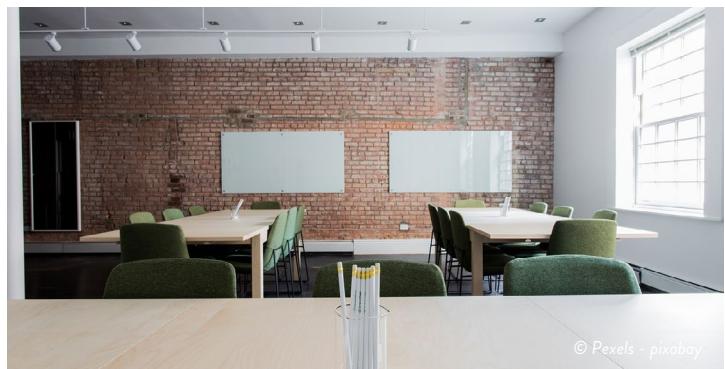
Luca Steffano,
Studio Thmr



PERITI

L'idoneità al ruolo dei periti assicurativi

La Consap ha annunciato i termini per l'iscrizione alla prova di ammissione per l'anno 2025: c'è tempo per tutto il mese di marzo; l'esame si terrà entro il 19 dicembre



© Pexels - pixabay

La Consap ha indetto la prova di idoneità per l'iscrizione nel ruolo dei periti assicurativi per l'anno 2025.

Per iscriversi è possibile presentare la domanda di ammissione alla prova in modalità online, dalle ore 00 del primo marzo 2025 fino alle ore 24 del 31 marzo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile all'indirizzo: <https://ruolo-periti.consap.it/>.

La data, il luogo e l'orario della prova saranno comunicati sul sito Consap entro il 15 maggio 2025 e l'esame si terrà entro il 19 dicembre.

Per ulteriori informazioni sull'iscrizione, sulla documentazione da presentare, le cause di esclusione e le modalità della prova è possibile consultare il bando su www.consap.it/ruolo-dei-periti-assicurativi/ oppure leggere la news completa sull'homepage del sito della Consap: <https://consap.it/prova-di-idoneita-per-l-iscrizione-nel-ruolo-dei-periti-assicurativi-per-l-anno-2025/>.

B.M.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 17 febbraio di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577